



COMUNE DI AFRAGOLA

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 31 luglio 2024



INDICE DEI PUNTI ALL'O.D.G.

Punto n. 1: Assestamento Generale al Bilancio di Previsione 2024-2026, Controllo Salvaguardia degli equilibri di Bilancio e Stato di attuazione dei programmi. Proposta al Consiglio – Prop. n. 66/2024.	PAG. 04
Punto n. 2: Approvazione Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2025/2027.	PAG. 09 (rinviato)
Punto n. 3: Approvazione della modifica al Regolamento Generale delle Entrate comunali – Prop. n. 68/2024.	PAG. 25



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego i Consiglieri di entrare in aula. Prego i Consiglieri di entrare in aula. Per cortesia, Consiglieri in aula, iniziamo i lavori. Per favore prendiamo posto.

Signori buongiorno. Buongiorno a tutti.

Alle ore 10:34 iniziamo i lavori del Consiglio Comunale. Un poco di silenzio, per favore.

Salutiamo il Segretario, gli Assessori, Consiglieri e pubblico presente.

Procediamo con l'appello: Pannone Antonio (assente), Castaldo Biagio (presente), Di Maso Assunta Antonietta (presente), Tignola Giuseppina (presente), Castaldo Francesco (presente), Tralice Sara (assente), Migliore Giuseppe (assente), Sepe Maria Carmina (presente), Fusco Francesco (presente), Affinito Giuseppe (assente), D'Errico Santo (presente), Di Maso Gianluca (presente), Ausanio Arcangelo (presente), Lanzano Antonio (assente), Zanfardino Benito 1982 (assente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (assente), Zanfardino Benito 1976 (presente), Caiazzo Antonio (assente), Botta Raffaele (assente), Baia Giacinto (assente), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (presente), Salierno Marianna (assente), Russo Crescenzo (presente).

12 presenze e 13 assenze, la seduta è validamente costituita.

Passiamo all'ordine del giorno.

È entrato in aula il Consigliere Benito Zanfardino (1982), quindi le presenze....



Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Assestamento Generale al Bilancio di Previsione 2024-2026, Controllo Salvaguardia degli equilibri di Bilancio e Stato di attuazione dei programmi. Proposta al Consiglio – Prop. n. 66/2024.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al capo numero uno. Capo numero uno: "Assestamento Generale al Bilancio di Previsione 2024-2026, Controllo Salvaguardia degli equilibri di Bilancio e Stato di attuazione dei programmi. Proposta al Consiglio – Prop. n. 66/2024".

È entrato in aula il Consigliere Lanzano Antonio, le presenze passano a 14.

Per cortesia. La parola al Consigliere Iazzetta Antonio. Prego, Consigliere.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Allora, Presidente, è vero che abbiamo assistito nell'ultima seduta a cose inanerrabili, però, onestamente, stiamo assistendo questa mattina a qualcosa di sconcertante. A questo punto vogliamo rinviare il Consiglio? Vi vengo incontro perché, insomma, vedo che sono arrivati con larghissimo ritardo, non c'è nessuno, né Sindaco né Assessore che ci possano illustrare le proposte di delibera in Consiglio. Vogliamo rinviare del tutto il Consiglio Comunale? Vi faccio un assist a questo punto. Perché, onestamente, andare avanti con i lavori del Consiglio in questo modo mi sembra offensivo verso il nostro ruolo e anche verso la città. Siamo ad un'ora e quaranta dalla convocazione, Segretario, è regolare una cosa del genere? Convocata alle nove, sono le dieci e quaranta, ancora stiamo a vedere "*chimma fa, camma fa, chimma fa*" decidiamo. Non lo so, Segretario intervenga lei perché, onestamente, per il rispetto del Regolamento e delle leggi e anche dell'etica di quest'Aula. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta Antonio. Consigliere, io ho appena finito di leggere l'ordine del giorno...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Chiedo di mettere ai voti la proposta di rinviare il Consiglio, nella sua interezza.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prima di dare la parola all'Assessore, c'è una proposta da parte del Consigliere Iazzetta Antonio di un rinvio del Consiglio Comunale.

Mettiamo in votazione la proposta di rinvio del Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:



Pannone	Antonio	Assente
Castaldo	Biagio	Contrario
Di Maso	Assunta Antonietta	Contraria
Tignola	Giuseppina	Contraria
Castaldo	Francesco	Contrario
Tralice	Sara	Assente
Migliore	Giuseppe	Contrario
Sepe	Maria Carmina	Contraria
Fusco	Francesco	Contrario
Affinito	Giuseppe	Assente
D'Errico	Santo	Contrario
Di Maso	Gianluca	Contrario
Ausanio	Arcangelo	Contrario
Lanzano	Antonio	Contrario
Zanfardino	Benito (1982)	Assente
Iazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Assente
Zanfardino	Benito (1976)	Assente
Caiazzo	Antonio	Assente
Botta	Raffaele	Assente
Baia	Giacinto	Assente
De Stefano	Vincenzo	Assente
Iazzetta	Antonio	Favorevole
Salierno	Marianna	Assente
Russo	Crescenzo	Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

11 voti contrari e 2 favorevoli. I lavori vanno avanti come da programma.

Grazie. Consigliere Russo, prego.

CONS. RUSSO CRESCENZO

No, niente Presidente, volevo intervenire, ma ovviamente mi ha anticipato il Consigliere Iazzetta, purtroppo è che da mezz'ora vediamo entrare e uscire i Consiglieri senza che si tenga il Consiglio Comunale, per questo motivo volevo intervenire. Spero che i Consiglieri presenti rispettano il ruolo che loro hanno in questo Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia. Per cortesia.



La parola all'Assessore. Prego, Assessore De Stefano. Per cortesia, silenzio in aula.

Salutiamo l'Assessore Fontanella. Assessore, prego.

ASS. DE STEFANO PASQUALE

Buongiorno ai presenti. Al primo punto all'ordine del giorno abbiamo l'assestamento, che è un adempimento obbligatorio previsto dal TUEL, che deve essere effettuato alla scadenza dei primi sei mesi dell'anno finanziario. L'assestamento, però, così com'è strutturato è più che altro una ricognizione già degli equilibri che sono stati garantiti nel corso del primo semestre, poiché tecnicamente la salvaguardia degli equilibri viene fatta ad ogni variazione di bilancio che viene proposta e successivamente votata. Come da parere favorevole dei revisori contabili abbiamo la garanzia dell'equilibrio sia dei flussi di cassa che delle poste di bilancio. Questo è un adempimento tecnico, dove non c'è null'altro da dire.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore.

Qualche altro intervento? Qualche altro intervento? Se non ci sono ulteriori interventi passo alla lettura della proposta di deliberazione. Si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

uno) di accertare, ai sensi dell'articolo 193 Decreto legislativo 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal dirigente del Settore Finanziario, di concerto con i dirigenti di tutti i settori in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza, sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

due) di dare atto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio e/o passività potenziali di cui all'articolo 194 del Decreto 267/2000;

tre) le previsioni di bilancio, ivi compresi il fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di variazione, tenuto conto delle variazioni già apportate al bilancio di previsione con precedenti atti che saranno oggetto di ratifica da parte del Consiglio Comunale. Dalle operazioni di verifica effettuate da parte del dirigente del Settore Finanziario per la parte relativa agli organismi esterni non sono emerse situazioni di criticità che possano comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente.

Metto in votazione la presente delibera, così come proposta, per appello nominale.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone	Antonio	Assente
Castaldo	Biagio	Favorevole



Di Maso	Assunta Antonietta	Favorevole
Tignola	Giuseppina	Favorevole
Castaldo	Francesco	Favorevole
Tralice	Sara	Assente
Migliore	Giuseppe	Favorevole
Sepe	Maria Carmina	Favorevole
Fusco	Francesco	Favorevole
Affinito	Giuseppe	Assente
D'Errico	Santo	Favorevole
Di Maso	Gianluca	Favorevole
Ausanio	Arcangelo	Favorevole
Lanzano	Antonio	Favorevole
Zanfardino	Benito (1982)	Favorevole
Iazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Assente
Zanfardino	Benito (1976)	Favorevole
Caiazzo	Antonio	Assente
Botta	Raffaele	Assente
Baia	Giacinto	Assente
De Stefano	Vincenzo	Assente
Iazzetta	Antonio	Astenuto
Salierno	Marianna	Assente
Russo	Crescenzo	Astenuto

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Con 13 voti favorevoli, 2 astenuti e 10 assenze l'atto viene approvato.

Metto in votazione l'immediata esecutività dello stesso, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto legislativo 27/2000, per alzata di mano.

È entrato in aula il Consigliere Affinito. Per alzata di mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli ne sono 14, quindi 13 più l'aggiunta del Consigliere Affinito, 2 astenuti e 9 assenze. Grazie.

Parola al Consigliere Russo. Prego, Consigliere.

CONS. RUSSO CRESCENZO



31.07.2024

Presidente, volevo chiedere ufficialmente di rinviare il capo all'ordine del giorno, il secondo capo che è in discussione adesso: "Approvazione Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2025/2027", perché, purtroppo, la delibera di Giunta è stata praticamente...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere scusi, giusto per l'ordine di lavoro, mi faccia aprire prima il capo.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Apra il capo e poi mi faccia intervenire.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Se non apro il capo non possiamo chiedere il rinvio appunto, no?

CONS. RUSSO CRESCENZO

Prima del capo o ...(incomprensibile)... aprire il capo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, devo aprire il capo, rinviando, ancora devo aprire il capo. È un fatto d'ordine, non per altro, mi scusi.



Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Approvazione Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2025/2027.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo all'ordine del giorno capo numero due: "Approvazione Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2025/2027".

Prego, Consigliere Russo.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Ribadisco la nostra richiesta di rinvio del capo all'ordine del giorno, poiché i documenti, gli atti sono stati prodotti, pregiudiziale, sono stati prodotti in notevole ritardo. La delibera di Giunta è stata approvata il 30 di luglio, quindi l'altro ieri, la delibera di Consiglio è stata collazionata ieri, alle 12:43 è stata pubblicata e solo ieri sera alle 17:44 è stata rinviata con il parere dei revisori, per questo motivo chiediamo il rinvio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Russo.

Ha la parola la Consigliere Tignola.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Buongiorno a tutti. Mi ha anticipato il Consigliere Russo sulla questione del DUP, da rilevare anche un'altra questione, che il Documento Unico di Programmazione è un documento fondamentale ed è anche giusto che ci sia un Consiglio Comunale nella sua interezza, perché poi dell'opposizione o di minoritario ne siamo soltanto due, poiché è una cosa che per me è fondamentale penso che condivido il rinvio per due aspetti, il primo che effettivamente diciamo che è arrivata solo ieri, diciamo, la documentazione, anche se comunque parliamo di 180 pagine di programmazione, dove io sono riuscita a leggerla, probabilmente è una questione mia personale, questo ovviamente nel rispetto dei termini stabiliti per legge, ovviamente ritengo di condividere il rinvio su questo capo. Il secondo aspetto, visto che comunque parliamo del Documento Unico di Programmazione, un atto importante per la pubblica amministrazione, è il caso che il Consiglio Comunale sia almeno in parte nella sua interezza.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie.

La parola al Consigliere Affinito. Prego, Consigliere.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE



Buongiorno Presidente. Buongiorno al signor Segretario, alla Giunta, ai colleghi Consiglieri, ai cittadini che ci seguono da casa e qui in presenza. Registrate le proposte dei Colleghi, nella piena legittimità delle eccezioni sollevate, inviterei soltanto ad una riflessione e magari fare una controproposta, se può essere condivisa, siccome il Sindaco ha chiamato e sta venendo in Consiglio Comunale, se ritenete di condividere questa riflessione anche con il Sindaco io direi a questo punto..., proporrei, a questo punto, di mettere in votazione l'inversione dei capi all'ordine del giorno e quindi trattare questo argomento dopo, magari alla presenza del Sindaco, se ritenete, altrimenti poi ci piegheremo all'eventuale votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Russo, prego.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Sì, Presidente, solo per un chiarimento, secondo noi il capo se rinviato va rinviato perché non ci è stata data la possibilità di poterlo leggere e quindi di potersi documentare, 24 ore, anche io l'ho letto ieri sera, però abbiamo trovato delle cose, ma non penso che ci sia... anche perché questo documento doveva essere portato in Commissione Bilancio, quindi avere un tempo maggiore per poterlo - diciamo - sviscerare. Ma sicuramente non perché l'opposizione non è presente, l'opposizione è presente, non è completa però noi siamo qua, stiamo io ed il Consigliere Iazzetta a rappresentare l'opposizione, quindi fondamentalmente non è la motivazione per cui deve essere rinviato il capo all'ordine del giorno. Il capo all'ordine del giorno se viene rinviato viene rinviato perché è stato prodotto ieri pomeriggio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Russo.

Il Regolamento prevede che gli atti devono essere disponibili alla visione dei Consiglieri almeno 24 ore prima, quindi, poiché sono arrivati in ritardo, noi ci sono le 24 ore prima mi associo a quanto detto dal Consigliere Russo e dalla Consigliere Tignola.

Metto in votazione, anche perché c'è una prima richiesta da parte del Consigliere Russo di rinviare in capo e poi una seconda richiesta da parte del Consigliere Affinito, quindi, metto in votazione prima la prima richiesta da parte del Consigliere Russo, poi, eventualmente, quella del Consigliere Affinito. Quindi c'è una richiesta di rinvio...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Chiedo scusa Presidente, la prima assorbe la seconda, a questo punto...

INTERVENTO

La prima annulla, eventualmente, la seconda.



CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Assorbe, annulla...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì Consigliere, però c'era una prima richiesta da parte del Consigliere Russo, quindi devo mettere in vota...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... se si ritira la seconda...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Decade. Decade.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Posso fare un'altra proposta?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Un'ulteriore proposta? Prego.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Presidente, se ritiene, ripeto, eccezioni pienamente legittime, però, visto che l'ultimo giorno, anche se non è penalizzato, però..., è oggi, siccome andiamo incontro alla pausa feriale se lei ritiene per noi va bene anche rinviare il Consiglio Comunale, aderendo alle proposte sollevate dai Consiglieri Comunali, però se possiamo già riaggiornare la seduta del Consiglio Comunale a domani, perché superato domani io penso che il Consiglio Comunale difficilmente riuscirà a garantire poi i numeri per discutere ed approvare un atto del genere. Quindi se lei ritiene, nel pieno rispetto delle eccezioni sollevate, nel pieno rispetto magari ci convochiamo già in questo momento la seduta per domani mattina, così in modo tale che rispettiamo le 24 ore come da Regolamento. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Iazzetta, prego.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Presidente, allora, prima di tutto la ringrazio, perché per questa volta ha ricordato il Regolamento che prevede 24 ore, poi io rimango sempre stupito dalla vostra capacità, oggi ho appreso che la Consiglieria Tignola, che mi pare sia Avvocato nella vita, ha letto 180 pagine del DUP ed è pronta a relazionare. Consigliera, se verrà accolta la richiesta del Consigliere Affinito le famose



lectio magistralis sul PUC, che non ho sentito dai miei Colleghi della IV Commissione, me le aspetto da lei sul DUP e da chi ha votato, mi pare che ci sia già il parere della Commissione su questo DUP. Veda, Presidente, secondo me anche in questo caso qua, Segretario richiamo anche lei al rispetto delle..., insomma a far sì che quest'Aula venga rispettata insomma, perché, onestamente, presentare un DUP a meno di 24 ore, l'ha detto stesso la Consiglieria Tignola, perché poi si contraddice, da un lato dice che è un documento fondamentale per la città e quindi è fondamentale che ci sia la possibilità per i Consiglieri di conoscerlo a fondo, cosa che non abbiamo potuto fare con il PUC, che pure è altrettanto importante per la città e - dicevo - però allo stesso modo lo vuole poi discutere, lo vuole discutere oggi. Addirittura poi il Consigliere Affinito mi dice facciamolo domani, cosa cambia in 24 ore per parlare di un DUP. Se dobbiamo parlare di aria fritta, perché noi in quest'aula abbiamo portato un DUP che parlava delle spiagge ad Afragola e l'abbiamo pure..., insomma, si era pronti a votarlo. Quindi, se questa è diventata la città della mia insaputa, come leggevo stamattina su qualche articolo di giornale, se questa città è diventata la città della mia insaputa, che si vota qualsiasi cosa a mia insaputa, vabbè, fate voi. Voi, ripeto, l'ho detto già l'altra volta, avete i numeri, potete fare qualsiasi cosa, però ricordatevi la dignità. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta.

Consigliere Tignola.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Allora, caro Consigliere Iazzetta, che io sia Avvocato è noto, probabilmente tu ti perdi sempre qualche pezzo, per questo poi vieni in Consiglio Comunale e non sei mai pronto per discutere. E ti vorrei anche ricordare che il PUC è stata la seduta precedente e mi sembra che eravate abbastanza preparati, perché avete fatto tutti gli interventi, delle due l'una, pertanto questi tempi di cui voi, ovviamente, richiamate siano soltanto per avere la cosiddetta visibilità, quello poi ognuno ha un proprio carattere, no? C'è chi si mette in evidenza scrivendo pagine intere su Facebook, che io non so come si faccia ad avere tutto questo tempo, c'è chi, comunque, in diretta streaming acquisisce quell'energia, quella cosa che probabilmente nella vita non c'è, ovviamente io capisco pure, diciamo, la cosiddetta prestazione.

Ad ogni buon conto ritorno al punto all'ordine del giorno, io condivido la proposta fatta dal Consigliere Affinito, rispettato i termini previsti dal Regolamento e ti vorrei anche ricordare che io faccio parte della II Commissione, pertanto noi ieri nella II Commissione l'abbiamo, ovviamente, deliberato, ieri. Per quanto concerne, per me rispettati i termini previsti... Se sto parlando abbia pazienza di ascoltare come faccio io e di non interrompere, perché poi l'educazione, il rispetto cominciano dalle prime cose, non che poi uno si riempie la bocca e parla di tante cose e poi alla fine è il primo a violarle.



Detto ciò, io condivido la proposta fatta dal Consigliere Affinito di auto, diciamo, convocarci per domani mattina, se è previsto e se è possibile, Segretario in questo caso chiedo a lei, penso che non ci siano problemi e avere la possibilità oggi di chi non ha avuto la possibilità di leggere le 180 pagine di completare, diciamo, la possibilità di leggerlo, così rinviando il Consiglio sul punto direttamente all'indomani. Grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Devo mettere in votazione la richiesta di rinvio da parte del Consigliere Russo e da parte del Consigliere Tignola, riguardo la convocazione di domani, poiché mancano alcuni Capigruppo, è pur vero che il Regolamento prevede che possiamo rinviarlo per domani, allora io mi farò promotore di convocare domani mattina una riunione di Capigruppo...

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prendiamo posto, per favore.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... ho chiesto al Segretario di intervenire, sia sulla proposta...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

C'è prima la...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... poter discutere di questa cosa...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

C'è prima la proposta di rinvio del capo, Consigliere, da parte del Consigliere Russo.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Il rinvio sic et simpliciter, senza...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Rinvio, sì, e poi c'è un'altra proposta parte del Consigliere Affinito...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE



31.07.2024

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... sono quasi delle pregiudiziali, è inutile che ne fai una e poi o una o l'altra. Prediamo una decisione e poi mettiamo in votazione, perché se metti in votazione la proposta di rinviare, mi sembra di capire la Consiglieria Tignola ha rinunciato alla sua proposta e ha formulato una nuova proposta di adesione alla ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... Quindi o mettiamo in votazione...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La regola dovrebbe essere mettiamo in votazione il rinvio, poi dopo... è stato rinviato il capo, poi c'è una proposta da parte del Consigliere Tignola, insieme alla tua proposta, di autoconvocazione da parte del gruppo consiliare.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, deve essere...

SEGRETARIO

Quello è un rinvio sine die, senza fissazione orario, lui dice un rinvio con la fissazione e una data. Loro dicono rinviato e poi si fissa una data, loro invece dicono lo rinvii con una data, quindi gli oggetti sono differenti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E non si mette in votazione?

SEGRETARIO

Sì, nel momento in cui viene rinviata né bocciata ...(incomprensibile)... viene rinviata va a domani, questa è la quadratura.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiedo al Segretario...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Sia se è stato giusto portare in Aula questa proposta che è arrivata meno di 24 ore dall'inizio del Consiglio e se si può aggiornare a domani, così, in maniera...

CONS. RUSSO CRESCENZO

Nel rispetto del Regolamento...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Chiediamo al Segretario. Chiediamo al Segretario. Prego, Segretario.

SEGRETARIO

Buongiorno. Il DUP, per quanto riguarda i termini di approvazione del DUP non ci sono dei termini perentori e né ci sono delle sanzioni in termini decadenziali, in più il nostro Regolamento di Contabilità prevede addirittura l'approvazione che può avvenire entro settembre, mi pare che sia l'articolo 13, che rimette al Consiglio la possibilità di approvare entro settembre, quindi, questa è la dimostrazione che non è perentorio il termine. Quindi, in questo modo si ha anche una fotografia del possibile range temporale di riferimento in cui muoverci.

Secondo aspetto, quello che reclama il Consigliere Iazzetta è che la mancata messa a disposizione degli atti abbia violato il diritto di conoscere gli atti stessi, quindi proporrebbe un rinvio sine die, questo è il senso della proposta da parte del Dottor Russo, chiedo scusa, non Iazzetta. L'esigenza dell'autoconvocazione da parte, invece, del Consiglio Comunale reclamata dal Consigliere Tignola e dal Consigliere Affinito pare essere egualmente legittima, perché viene motivata proprio per colmare questo gap conoscitivo. È vero che Russo mi dice vabbè, ma sono 180 pagine, non ce la faccio, non abbiamo avuto il tempo di leggere, però il tema da decidere è la necessità di colmare la conoscenza, quindi, visto che oggi, in sostanza, il Consiglio potrebbe comunque decidere di approvare il termine, il gap conoscitivo lo si riempie domani e quindi si aderisce sostanzialmente alla vostra criticità che avete rilevato e quindi mi sembra egualmente legittimo rinviarlo a domani, perché comunque c'è una messa a disposizione degli atti, c'è la possibilità di studiare e c'è una decisione sovrana del Consiglio Comunale. Questo è il...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Scusi.

SEGRETARIO

Sì, prego.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Sarebbe legittimo votare oggi quell'atto, quindi è legittimo portare in Consiglio Comunale un atto che non è stato messo a disposizione.

SEGRETARIO

Un attimo. No, no io sto dicendo una cosa differente, io dico che... No no no, io sto dicendo che il termine è stato violato di messa a disposizione, ho detto che avete ragione, assolutamente.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SEGRETARIO

No, dico, ma nulla vieterebbe, in presenza del mancato rispetto del termine che il Consiglio Comunale quindi approvi, poi è un problema di impugnazione successiva. Il rispetto del termine è giustificato dalla necessità di garantire la conoscenza ai Consiglieri Comunali, quindi se il Consiglio Comunale si riconvocata per domani, proprio finalizzando questo rinvio al riempire il gap conoscitivo, il vuoto conoscitivo che c'è stato, in sostanza è come se si colmasse quel mancato deposito, cioè, in termini di obiettivo finale, di risultato finale quello che non è stato fatto prima con il deposito si fa quindi dopo, mettendo a disposizione gli atti. Quello, però, che volevo ribadire è che l'approvazione del DUP si inserisce nell'ambito dell'autonomia regolamentare dell'Ente e in assenza di sanzioni, cioè, tutto ciò che attiene la mancata approvazione, l'intempestività e così via non è sanzionato assolutamente, perciò voglio sottolineare il fatto che la conoscenza viene comunque ad essere attuata il giorno dopo, proprio per colmare quel vuoto conoscitivo. Questo era e quindi mi pare legittimo anche votare domani da auto convocazione, stante la assoluta supremazia del Consiglio Comunale in tutte le decisioni dell'Ente. Va bene.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Russo.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Grazie Presidente. Segretario, lei ce l'ha ribadito, praticamente il DUP in questo momento noi non abbiamo delle esigenze particolari per cui debba essere approvato oggi o domani, in ogni caso rinviare un capo all'ordine del giorno per portarlo in Consiglio Comunale domani mattina mi sembra alquanto banale, quindi o lo rinviando ad una data da stabilire, inizio settembre come lei diceva, come noi già avevamo proposto precedentemente, in modo tale inizio settembre si rientra, abbiamo avuto la possibilità di verificare il DUP, magari voi avete la possibilità di correggere qualcosa nel DUP e quindi si porta all'ordine del giorno, perché rinviarlo, o votarlo oggi o votarlo domani che cosa cambia. Quindi, io ritengo che debba essere rinviato ma rinviato in altra data, non fra 24 ore. Oggi siamo impegnati in Consiglio Comunale, cioè sicuramente ci attarderemo almeno un'altra ora, altre due ore, io devo tornare a casa per fare tutto quello che bisogna fare, leggermi il DUP. A questo punto è il Presidente, perché a questo punto dico che senso ha rinviare il DUP all'ordine del giorno oggi per domani mattina, secondo me... votatelo direttamente oggi a questo punto.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Votiamolo oggi, se dovete votarlo domani...



CONS. RUSSO CRESCENZO

...(microfono spento).. direttamente oggi.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Votatelo oggi, tranquillamente.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Anzi, magari chiediamo qualche spiegazione alla Dottoressa Tignola.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesìa. Per cortesìa.

La parola al Consigliere Affinito.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Perdonatemi, io vorrei sintetizzare, però io la vedo in maniera molto, molto chiara, ripeto, nel pieno rispetto delle eccezioni legittime che sono state sollevate, ovvero l'errata convocazione del Consiglio Comunale diciamolo, vabbè, quindi su questo siamo d'accordo tutti. O meglio, chiedo scusa, rettifico, l'errata indicazione di questo capo all'ordine del giorno, quindi registrato che siamo in difetto perché non abbiamo rispettato la previsione del Regolamento del Consiglio che prevede dal deposito degli atti in Segreteria alla tenuta del Consiglio Comunale almeno 24 ore di tempo per consentire appunto ai Consiglieri, quindi 24 ore di tempo per consentire a tutti i Consiglieri di prendere visione degli atti di cui alla discussione, su cui siamo d'accordo, va bene? Oggi è stato sbagliato inserirlo all'ordine del giorno, è stato inviato alla Commissione competente ovvero quella presieduta dal sottoscritto, la quale si è affannata, si è affannata in pochissimo tempo ad approfondire l'atto, fortunatamente avevamo già una bozza informale precedente su cui già c'eravamo bene o male confrontati. Quindi, ieri la Commissione competente, seppur eccependo questa problematica, ovvero la tardività della trasmissione e il mancato rispetto dei termini per il Consiglio Comunale, si è comunque espressa con parere favorevole sull'atto, con riserva, ovviamente, di ogni eccezione di natura politica e di merito nella seduta di questo Consiglio Comunale. Ora, il Consigliere Russo ha fatto una proposta legittima, ha chiesto il rinvio per il mancato rispetto dei tempi da Regolamento e penso che a questo punto va messa ai voti. Dopodiché vi è un'altra proposta che viene formulata dai Consiglieri di maggioranza Tignola ed il sottoscritto che, in adesione comunque a quanto eccepito, chiedono di convocare e quindi rinviare questo capo all'ordine del giorno ad una nuova convocazione da tenersi domani. Poi, rispetto a questa tenuta di domani è chiaro che i Consiglieri dicono no, facciamo a settembre, lo possiamo fare a dicembre, lo possiamo fare anche il 30 agosto, questa logicamente è una proposta che verrà messa ai voti.



Poi, per ultimo inciso, io sono uno di quelli che lo voterebbe questa mattina e mi sembra di capire quasi l'intera maggioranza oggi ha dato pienamente disponibilità a votare l'atto questa mattina, perché - diciamoci anche la verità - non è la prima volta che arriva qualche atto a meno di 24 ore dal Consiglio Comunale, oggi però abbiamo stabilito un criterio, legittimo, forse non c'era bisogno, però un criterio legittimo e politico, che da oggi in poi, Egregio Presidente, noi non voteremo nessun atto, nessun atto che verrà depositato in meno di 24 ore. Non voteremo più variazioni di bilancio scadute oltre i 90 giorni. Quindi, questo Consiglio Comunale da oggi in poi chiede al Presidente il pieno rispetto del Regolamento, perché poi non possiamo neanche piegarci noi come maggioranza là dove c'è bisogno di votare le variazioni di bilancio scadute perché poste all'ordine del giorno oltre i 90 giorni e poi su un atto programmatico di natura politica, che è il DUP, che è piena e sana programmazione politica, non è altro che piena programmazione politica, insomma, ci vediamo costretti, costretti, benché partecipa alla discussione politica nelle fasi preliminari dell'atto, però ci vede costretti oggi a rinviare il Consiglio.

Quindi, ribadisco a questo punto, chiedo scusa all'autorevole e pregiato Collega nonché amico Consigliere Russo, però mettiamo ai voti la proposta del Collega, mi auguro con votazione sfavorevole, per poi mettere in votazione la proposta del Consigliere Affinito e Tignola, mi auguro con votazione favorevole, viceversa poi vediamo ciò che succede. Grazie.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prima la prenotazione del Consigliere Migliore. Prego, Consigliere.

CONS. MIGLIORE GIUSEPPE

Presidente, io chiedevo una sospensiva di 10 minuti per fare un attimo di... una riflessione.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Le dò la parola, poi dopo spiego... Prego, Consigliere Iazzetta.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Chiedo un'altra volta l'intervento del Segretario, per capire se è valida la convocazione di questo Consiglio Comunale relativa al secondo punto, perché non c'è riferimento, chiaramente, a nessuna proposta al Consiglio, però la stessa Giunta che ha approvato la delibera nella quale, appunto, veniva approvato il DUP si è tenuta il 29 luglio, quindi oltre la convocazione. Quindi, noi



abbiamo fatto una convocazione sulla base di una cosa che non c'era, è legittima una cosa del genere?

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

No no no no, manco la delibera di Giunta c'è, il DUP non esisteva. Noi abbiamo convocato un Consiglio per discutere del DUP che ufficialmente non c'era.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Non c'è l'obbligo. Non c'è l'obbligo...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Con tutto il rispetto, chiedo che il Segretario mi dia conferma di questa cosa qua. Si può convocare un Consiglio Comunale su un punto all'ordine del giorno che non esiste, non c'è un atto amministrativo, una delibera, qualcosa che certifichi che esiste quel DUP. In teoria il DUP poteva pure non essere neanche nella mente del Sindaco, però noi abbiamo convocato un Consiglio Comunale, perché, ripeto, è di molto antecedente a quando è stata approvata la delibera in Giunta, che è stata approvata il 29. Volevo sapere da lei se è possibile convocare un Consiglio Comunale in questo modo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Segretario.

SEGRETARIO

Iazzetta, indubbiamente l'elaborazione del DUP richiede la convergenza dell'attività giuntale e consiliare, è inevitabile nel momento in cui l'atto è atto DUP, viene costituito, costruito come atto giuntale è come dice lei, che ci sta quindi un vulnus, c'è stata la violazione. Quindi, se non c'è l'atto materialmente non si ha... non si capisce di cosa discutere, perché proprio il nostro Regolamento prevede... dà un ruolo prevalente proprio all'attività di redazione del DUP, tant'è vero che poi dice viene presentato, in Consiglio Comunale adesso viene approvato un atto che dovrebbe essere presentato dalla Giunta e quindi se è manca..., se però, voglio dire, nei termini vi è poi arrivato l'atto 24 ore, nelle 24 ore, se fosse arrivato nelle 24 ore, quindi prima questa indebita costruzione pare essere colmata, ma non perché dobbiamo ragionare sempre in maniera salvifica, il vero problema è che dobbiamo sempre ragionare in termini di risultato, di obiettivo finale. È indubbio che l'atto è giuntale perché viene presentato in Consiglio Comunale, però nel momento in cui l'attività è sottoposta al Consiglio Comunale nel rispetto dei termini, fosse stata proposta al Consiglio Comunale 24 ore,



quindi, prima e si fosse garantita la conoscenza veniva sanata anche quella sua legittima..., in sostanza legittima osservazione. Il discorso è proprio di pesi e contrappesi, cioè tengo un atto giuntale non adottato che presento, poi tengo la convocazione urgente con l'atto messo a disposizione. Ci doveva essere la convocazione urgente per sanare il tutto e per mettere a disposizione. Io mi trovo a meno di 24 ore..., senza rispettare 24 ore comunque un atto che adesso io rinvio per approfondire la conoscenza e quindi l'attività di risultato finale, di sanatoria finale comunque la sto garantendo, perché il vero problema è mettere a conoscenza gli atti. Quello che dice Iazzetta è giustissimo, che vado a decidere, allora io le chiedo: se l'atto mi fosse stato messo a disposizione nelle 24 ore, quindi, prima? Mi risponda, allora, voglio dire, ragioniamo in termini anche concreti.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Segretario, al di là di questo caso, ripeto, al di là di questo caso, facciamo un caso a parte, il Presidente può convocare il Consiglio Comunale su un tema ...(incomprensibile)... senza che ci sia stato ...(incomprensibile)...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... con Ufficio di Presidenza, con un Segretario Generale, stiamo da ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... per vedere se si può convocare o non convocare domani.

SEGRETARIO

Cioè, voglio dire, è stato convocato l'Ufficio...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Il problema è che si è convocato il Consiglio Comunale sul DUP quando non esisteva niente.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Forse non è chiaro ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SEGRETARIO

Fate gli interventi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia, ordiniamo gli interventi.

Consigliere Affinito.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE



Perdonatemi, noi siamo in uno stato di diritto, mi sembra, nulla toglie che l'Ufficio di Presidenza convochi un Consiglio Comunale sulla base di nulla, assumendosi le proprie responsabilità. Il problema è la validità dell'atto, non della convocazione, va bene? Quindi, rinviando l'atto a domani io penso che si superi tutto, poi se sto sbagliando, Dottore, forse la questione non è chiara. Il Presidente può benissimo convocare il Consiglio Comunale oggi per oggi pomeriggio alle quattro, va bene? Per l'amor di Dio, non si rispetta il Regolamento, il Regolamento prevede il deposito delle 24 ore per gli atti, attenzione, per gli atti, la contraddizione, che io potrei anche condividere dal punto di vista logico e perché il Regolamento prevede addirittura la convocazione dando cinque giorni di tempo, però poi consente all'Ufficio di Presidenza di collazionare gli atti almeno 24 ore prima. Quindi, la prima discrasia potrebbe essere evidenziata in questo lasso di tempo. Quindi, già da Regolamento il Presidente può convocare il Consiglio Comunale senza avere gli atti, perché l'obbligo è previsto nelle 24 ore precedenti. Quindi, la convocazione è valida, è l'eventuale validità, sempre se qualche pronuncia del TAR la annulli, perché nulla vieta che oggi il Consiglio Comunale potrebbe benissimo esprimersi sull'atto...

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Nell'eventualità, però siccome forse non io, qualche Collega neanche, forse il Presidente, non lo so, ma qualcuno forse ritiene, in maniera democratica, di venire incontro a quelle che sono le legittime eccezioni dell'opposizione abbiamo chiesto semplicemente la convocazione a domani. Poi, perdendo ulteriore tempo, se si poteva o non si poteva fare io penso che a questo punto ritorniamo al principio delle pregiudiziali dello scorso Consiglio Comunale. Quindi, pregherei il Presidente del Consiglio di mettere un punto alle discussioni infinite. Quindi domanda – risposta, però, Presidente, poi prendiamo una decisione e passiamo alle votazioni. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Tutto chiaro Consigliere Affinito.

In merito alla risposta da parte del Consigliere Migliore, Consigliere Migliore dovrei mettere a voto prima le richieste fatte dai Consiglieri Russo e Affinito, quindi, in merito ad una eventuale sospensione penso che... se non viene rinviato il capo poi magari passiamo alla sua proposta, perché ci sono prima quelle altre proposte.

Quindi, adesso io metterò in votazione la proposta fatta dal Consigliere Russo in merito ad rinvio del capo a data da destinarsi, del capo posto all'ordine del giorno, va bene? Dopodiché, poi, passiamo all'altra richiesta da parte del Consigliere Affinito.

Quindi, in merito alla richiesta fatta dal Consigliere Russo mettiamo in votazione per appello nominale.

**Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della****votazione:**

Pannone	Antonio	Assente
Castaldo	Biagio	Contrario
Di Maso	Assunta Antonietta	Contraria
Tignola	Giuseppina	Contraria
Castaldo	Francesco	Contrario
Tralice	Sara	Assente
Migliore	Giuseppe	Contrario
Sepe	Maria Carmina	Contraria
Fusco	Francesco	Contrario
Affinito	Giuseppe	Contrario
D'Errico	Santo	Contrario
Di Maso	Gianluca	Contrario
Ausanio	Arcangelo	Contrario
Lanzano	Antonio	Contrario
Zanfardino	Benito (1982)	Contrario
Iazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Assente
Zanfardino	Benito (1976)	Contrario
Caiazzo	Antonio	Assente
Botta	Raffaele	Assente
Baia	Giacinto	Favorevole
De Stefano	Vincenzo	Assente
Iazzetta	Antonio	Favorevole
Salierno	Marianna	Assente
Russo	Crescenzo	Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

14 voti contrari, 3 voti favorevoli e 8 assenze. La proposta fatta dal Consigliere Russo di un rinvio del capo a data da destinarsi è respinta.

Metto in votazione la proposta formulata dal Consigliere Affinito di un rinvio del capo alla giornata di domani, quindi in autoconvocazione sempre alle ore nove di domani mattina, sempre sullo stesso capo, poiché non sono passate le 24 ore per la visione degli atti così come da Regolamento.

Metto in votazione la proposta formulata dal Consigliere Affinito.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della**votazione:**



Pannone	Antonio	Assente
Castaldo	Biagio	Favorevole
Di Maso	Assunta Antonietta	Favorevole
Tignola	Giuseppina	Favorevole
Castaldo	Francesco	Favorevole
Tralice	Sara	Assente
Migliore	Giuseppe	Favorevole
Sepe	Maria Carmina	Favorevole
Fusco	Francesco	Favorevole
Affinito	Giuseppe	Favorevole
D'Errico	Santo	Favorevole
Di Maso	Gianluca	Favorevole
Ausanio	Arcangelo	Favorevole
Lanzano	Antonio	Favorevole
Zanfardino	Benito (1982)	Favorevole
Iazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Assente
Zanfardino	Benito (1976)	Favorevole
Caiazzo	Antonio	Assente
Botta	Raffaele	Assente
Baia	Giacinto	Contrario
De Stefano	Vincenzo	Assente
Iazzetta	Antonio	Contrario
Salierno	Marianna	Assente
Russo	Crescenzo	Contrario

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

14 voti favorevoli, 3 voti contrari...

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Un attimo. Devo chiudere, chiedo scusa Affinito, siamo in fase di votazione, devo chiudere.

C'è un problema di orario, sì, sì, va bene.

Quindi, ripetiamo i voti favorevoli e contrari: 14 voti favorevoli, 3 voti contrari e 8 assenze. La proposta viene accolta, di rinvio del Consiglio Comunale alla giornata di domani, in merito all'orario poiché abbiamo dei tempi prestabiliti per la convocazione, non si può fare prima delle ore dodici per le 24 ore di tempo.



...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, no, no, è una aggiusta dell'orario, il voto è quello là.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Mezzogiorno. Il Consiglio è convocato per domani a mezzogiorno.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Registriamo che il capo è stato rinviato a domani alle ore dodici in autoconvocazione, così come proposto dal Consiglio Comunale. Grazie.

È entrato in aula il Consigliere Salierno, registriamo la sua presenza.



Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Approvazione della modifica al Regolamento Generale delle Entrate comunali – Prop. n. 68/2024.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al campo numero tre: "Approvazione della modifica al Regolamento Generale delle Entrate comunali – Prop. n. 68/2024".

Per cortesia. Vedo delle prenotazioni, sono quelle precedenti Consigliere?

INTERVENTO

No no, appena apri questo capo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

L'ho aperto già, lo riapro un'altra volta. Allora, capo numero tre: "Approvazione della modifica al Regolamento Generale delle Entrate comunali – Prop. n. 68/2024".

Consigliere Russo, prego.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Era la vecchia.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Infatti, avevo capito che era la vecchia.

Consigliere Iazzetta, prego.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Allora, fermo restando che credo sia del tutto inutile...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia, un poco di silenzio e un poco d'ordine in aula.

Prego, Consigliere Iazzetta.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Dicevo, fermo restando che credo che ormai sia del tutto inutile restare in quest'aula, perché, insomma, addirittura ora lei ha fatto votare la convocazione alle nove, poi ha deciso autonomamente senza far rivotare... senza far rivotare che era spostata alle dodici. Segretario, lei stesso ha detto che questa convocazione non aveva senso perché non c'era nulla e viene fatta la convocazione sul DUP, poi ne discutiamo. Ripeto, secondo me sta diventando veramente una barzelletta. Il Prefetto, al quale la Consigliera Salierno ha mandato ieri un'ulteriore lettera a firma di tutti i Consiglieri dell'opposizione, credo che interverrà presto su questo Consiglio Comunale, perché è assurdo quello che si sta



31.07.2024

facendo, cioè ancora una volta lo state violando. Che senso ha venire... Presidente, ha valore che lei ha fatto votare alle nove e poi vi siete resi conto del problema, che non ci sono neanche le 24 per la convocazione, ha spostato a mezzogiorno, avrebbe dovuto far rivotare, perché magari qualcuno di loro cambiava idea, a mezzogiorno non poteva venire. Cioè, che senso hanno queste votazioni? Mi dica lei, Presidente, perché io più volte le ripeto che lei è il garante di tutti i Consiglieri, se poteva essere continuamente garante solo ed esclusivamente della sua parte politica lo dica, cioè non è possibile questa cosa. Cioè, avete cominciato con un'ora e mezza e non c'è nessuno, io non lo so.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Invito per l'ennesima volta, Segretario lei rappresenta lo Stato in quest'aula, loro sono politici, sono qua perché sono stati eletti, lei rappresenta lo Stato., dia delle risposte concrete e definitive su questa vicenda. È normale che faccia quello che ha fatto il Presidente, che convoca alle nove un Consiglio comunale, poi dopo decide autonomamente di spostarlo alle dodici? Segretario, mi chiedo da parte sua se è normale quello che ha fatto il Presidente. Ha votato, il Consiglio ha votato che si teneva alle nove, perché l'ha fatto a mezzogiorno? Senza passare per un altro voto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Iazzetta, le posso rispondere io, allora, c'era all'unanimità una votazione...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

No, Presidente mi dispiace dirlo ma non mi fido di lei, se lei è continuamente a favore solo della maggioranza e non rispetta questa parte del Consiglio mi dispiace dirlo ma non ha la mia fiducia.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, stavamo votando un rinvio che non è legittimo perché non sta nelle 24 ore per la convocazione. Io da Ufficio di Presidente, da Presidente...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Anche la convocazione..

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Da Presidente non posso convocare prima delle 24 ore, punto!



CONS. IAZZETTA ANTONIO

Anche la convocazione non era legittima e l'abbiamo sanata.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No no no, la convocazione era legittima, gli atti non sono arrivati nelle 24 ore di tempo.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Non c'era manco la delibera.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il capo è chiuso. Andiamo avanti cortesemente.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Mi scusi, c'è una prenotazione. Mi scusi c'è una prenotazione mia.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. RUSSO CRESCENZO

E lo votate adesso! Mettete all'ordine del giorno di votarlo adesso!

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Votatelo ora! Tanto alzate la manina. Votatelo ora! Votatelo. Abbiate il coraggio. Abbiate il coraggio fino in fondo.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Abbiate il coraggio fino in fondo di votare!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesìa.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Allora chiedete ...(incomprensibile)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesìa! Per cortesìa.



Consigliere Salierno, prego.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Posso? Posso?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Un poco di silenzio in aula.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie per la parola. Buongiorno a tutti. Io ovviamente, per un imprevisto lavorativo, non sono potuta essere sin dalle prime battute ma ho seguito, in qualche modo, quelli che sono stati i lavori consiliari. Io mi riporto alla nota che già ieri sera ho inoltrato al Prefetto e ho messo per conoscenza sia al Presidente del Consiglio che al Segretario, dove ho registrato l'anomalia con cui questi lavori consiliari vengono gestiti e soprattutto - mi lasci parlare, gentilmente - rispetto al fatto che si convochi un Consiglio Comunale senza nemmeno avere un atto della delibera di Giunta, quindi noi lavoriamo per immaginazione, quindi io penso che ci sia molto da dire.

Detto questo, non possiamo - così come ho scritto al Prefetto - sempre affidarci alla buona fede o comunque, in qualche modo, a quelli che sono il buonsenso della maggioranza in quanti forti del loro potere invitano sempre a dire fate ricorso al TAR. Mi dispiace, non è un problema di fare ricorso al TAR, perché se gli atti sono illegittimi c'è un buon senso che ci deve guidare in questa cosa e specialmente quando parliamo di un Documento Unico di Programmazione.

Detto questo, la convocazione successiva a domani nelle 24 ore, una convocazione urgente senza alcuna nozione di urgenza, non c'è una scadenza, così come prima diceva il Segretario è un atto che si può tranquillamente votare con tutta la calma e la serenità, ma a quanto pare la calma e la serenità non appartiene ai lavori di quest'Aula.

Io mi sento offesa da come veniamo trattati e da come vengono rispettati i lavori consiliari e da come viene trattata di riflesso la cittadinanza, per cui io non posso che non abbandonare l'aula, condannando quelle che è le continue illegittimità con cui si impiantano questi lavori e soprattutto lo stesso Consiglio di domani. Non ha alcun senso avere un Consiglio nelle 24 ore senza alcuna scadenza, senza alcuna cosa, se non peraltro per prenderci in giro rispetto a quella che è una palese violazione delle mancate 24 ore, che a me francamente non mi preoccupano, ma se non quella, appunto, di portare in Consiglio Comunale un atto che non c'era fino a 48 ore fa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

CONS. SALIERNO MARIANNA



Quindi, io con questo dichiaro che purtroppo sono costretta, perché mi sento profondamente offesa ma nemmeno tutelata a restare in quest'aula. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

Siamo al punto tre dell'ordine del giorno, chi deve intervenire.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Deve registrare ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Iazzetta, l'ho letto due volte, che devo registrare!?

CONS. IAZZETTA ANTONIO

La Giunta lo deve registrare! La Giunta lo deve registrare!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sto dicendo chi deve intervenire. Chi deve intervenire sul capo numero tre, il capo numero uno e due sono chiusi.

C'è una prenotazione da parte del Consigliere Affinito, è quella precedente? Precedente. Poi c'è un'altra prenotazione da parte del Consigliere Sepe. Precedente? Consigliere Sepe, lei vuole intervenire? Allora è precedente, quindi annullata. Okay. C'è un'altra prenotazione da parte del Consigliere Russo. Prego, Consigliere.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Presidente, visto che io non ci ho capito niente, c'è stata una confusione totale, cerchiamo di capire, di fare una nuova proposta, così riusciamo a capire quando si va a votare questo benedetto DUP? Perché a me non mi è chiaro.

INTERVENTO

Oggi.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Oggi. E lo votate oggi. Mettete... Votate... e lo votate oggi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Russo, Consigliere Russo, il capo sul DUP è stato rinviato, quindi è chiuso ed è stato rinviato, in quanto anche l'Ufficio di Presidenza sta facendo la convocazione...



CONS. RUSSO CRESCENZO

Ma non mi è stato chiaro dalle nove a mezzogiorno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per le ore 12:00 domani c'è la convocazione così come stabilito dal Consiglio Comunale. Punto.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Le ribadisco, non mi è chiaro lei mi dice così...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Lo sto chiarendo, ha capito?

CONS. RUSSO CRESCENZO

Sì, ho capito.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

O vuole che ripeti di nuovo.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Ma votarlo domani è una banalità.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma non è un problema "lei". È stato rinviato il capo, domani si discute.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Va bene!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Ve lo votate voi!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie.

CONS. RUSSO CRESCENZO



Prego.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chi deve intervenire sul capo numero tre. Se non ci sono interventi passo alla lettura della proposta di deliberazione. Allora, è la quarta volta che dico chi deve intervenire sul capo numero tre.

Assessore, si deve prenotare, io non leggo, io non lo so. Prego, Assessore De Stefano. Un poco di ordine, per favore.

ASS. DE STEFANO PASQUALE

Il terzo punto all'ordine del giorno prevede una rettifica di alcuni articoli del Regolamento delle Entrate dell'Ente, sia di quelle di natura tributaria che di natura non tributaria. Queste rettifiche che sono state fatte sono rettifiche di carattere solo organizzativo delle modalità di esazione che ha l'Ente. Modifiche che tengono conto, nel rispetto del quadro normativo vigente, di quelle che sono delle necessità del territorio, quindi della popolazione diretta del nostro Comune. Ad esempio abbiamo la esclusione da parte dei controlli preventivi dell'Ufficio Tributi per quanto riguarda la richiesta di benefici da parte della popolazione dei LEPS, che sarebbe l'acronimo di Livelli Essenziali di Prestazioni Sociali, quindi rappresenta un insieme di prestazioni che sono fuori, appunto, dal controllo preventivo. Inoltre abbiamo l'individuazione di un'area che esce completamente al di fuori dei controlli preventivi, quindi abbiamo una soglia di 500 euro sotto la quale anche se vi è una pendenza, appunto, di tale importo il controllo preventivo non viene applicato. Poi vi sono altre piccole modifiche che sono tese affinché il Comune, in senso metaforico, tenda la mano a quelli che sono i contribuenti. Abbiamo un'ultima modifica sostanziale, dal punto di vista proprio delle esazione, che è la capacità solo per talune categorie di poter riaprire i termini del rateizzo successivamente ad una situazione di sopravvenuto disagio. Al fine di potervi garantire una chiara rappresentazione di ciò che era prima e di ciò che è adesso nella proposta è stato redatto un allegato esplicativo, un file così denominato che vi porta articolo per articolo il prima e il dopo, con evidenza della modifica che è stata effettuata.

Io adesso lascio la parola a chi vuole intervenire.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore De Stefano.

La parola al Consigliere Di Maso Assunta, prego.

CONS. ASSUNTA DI MASO

Grazie Presidente. Buongiorno ai Consiglieri, agli Assessori, al pubblico presente, a chi ci segue da casa, al Presidente del Consiglio, al Segretario Generale, a tutti i funzionari presenti. È arrivata in Commissione la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale numero 68/2024, che ha per approvazione la modifica al Regolamento Generale delle Entrate comunali. Vi confesso, Egregio Consiglio, che quando ho letto questa proposta il mio pensiero è andato ad una delle scene più belle



di un film americano vincitore di Oscar, non so se lo avete mai visto Philadelphia. Un film sull'uguaglianza degli uomini, alla domanda che si fa al protagonista su cosa gli piace del diritto lui risponde: "Il fatto che una volta ogni tanto, non sempre, a volte diventa parte integrante della giustizia applicata alla realtà e quando questo accade è davvero un'esperienza emozionante". Questo è il mio motto quando leggo un provvedimento, Egregio Consiglio, la norma che sposa la realtà. È successo questo, alla proposta al Consiglio il nostro Comune attento, come diceva eccellentemente prima l'Assessore, incontro alle problematiche che interessano i nostri concittadini. Uno sguardo rivolto alle famiglie che vivono uno stato di necessità e quindi la nostra Amministrazione, il Comune volto con uno spirito di accoglienza e di ascolto. Un atto quasi dovuto per chi non merita di restare ai margini dell'irregolarità e quindi cercando di diventare pian piano ritornare ad essere un virtuoso contribuente e tutto questo portandolo su una retta via fatta di meticolosità e disciplina, certamente preservando quello che la situazione del nostro Comune che vive un momento di particolare, insomma, disagio, però ringraziandolo comunque di voler mettere il nostro cittadino pian piano, pian piano fuori da un baratro. Tutto questo, Consiglio, sono stati i sentimenti che hanno spinto me come Presidente della I Commissione, che mi pregio di ringraziare i miei Consiglieri ad avere idee, riflessioni, suggerimenti che ho condiviso con la pregevole II Commissione, con l'Assessore, con gli Uffici preposti.

Fatemi ringraziare, a questo punto, i Consiglieri della I Commissione Consiliare: il Consigliere Tralice, il Consigliere Di Maso, il Consigliere Ausanio, il Consigliere De Stefano, Botta, Caiazzo per dare sempre fiducia a questa Presidenza e per essere con me sempre presenti in tutte le battaglie sane per la nostra cittadinanza, al di là degli schieramenti politici.

Un ringraziamento al Presidente Giuseppe Affinito per ogni volta che di fronte ad ogni atto che ci vede insieme non mi ha mai fatto mancare il suo guizzo, il suo impegno, il suo talento, la sua condivisione colta ed affettuosa. A tutti i Consiglieri della II Commissione Consiliare grazie di tutto, alla Dottoressa Tignola, al Dottor Russo, a Francesco Castaldo, al Consigliere Zanfardino (82), al Consigliere Giustino, al Consigliere De Stefano per essere sempre vicini a noi e a queste Presidenze con tutti i loro suggerimenti. All'Assessore Pasquale De Stefano, che ha accolto le istanze della I e della II Commissione Consiliare, che ci ha dimostrato una grande gentilezza, pacatezza, talento, studio, capacità di ascolto, fino alle proposte che sono arrivate adesso e all'attenzione di questo nostro pregevole Consiglio. A tutto l'Ufficio Finanziario, al Dottore Chiauuzzi, alla Dottoressa Caputo, al Collegio dei revisori, insomma, Egregio Consiglio un vero lavoro di squadra, la capacità di lavorare insieme verso una visione comune, la speranza di raggiungere sempre risultati non comuni e questo è quello che ci fa sempre sperare che non ci arrenderemo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Di Maio, si è dimenticata solo il Presidente del Consiglio, non fa niente. Una battuta. Grazie Consigliere Di Maso. Qualche altro intervento?

Consigliere Russo, prego.

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

Ringrazio la Presidente Di Maso anche per l'apporto che lei dà ai lavori delle Commissioni e del Consiglio Comunale e senza ombra di dubbio il Regolamento nelle modifiche che è stato fatto c'è un'attenzione particolare ai più disagiati, però chiedevo, in particolare all'Assessore, questo è uno strumento che viene dato al Comune, ma volevo capire quali azioni, se ci sono delle azioni che sono state intraprese affinché possa ridurre quanto prima quella parte di cittadini che purtroppo non paga. Se ci sono delle azioni, se avete previsto qualcosa in merito per poter evitare che ci sia sempre di più questo danno per il Comune di Afragola. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola all'Assessore De Stefano. Prego, Assessore.

ASS. DE STEFANO PASQUALE

Per quanto riguarda il recupero delle somme non versate spontaneamente dai contribuenti lì c'è tutta la politica gli atti che vengono..., la programmazione non la politica, la programmazione, gli atti che vengono posti in essere da quello che si chiama lotta all'evasione e questo viene fatto regolarmente. Nel Regolamento è stata fatta una cosa... ma è stata fatta solo questa, perché nel Regolamento non possiamo andare a definire in dettaglio quella che è la lotta all'evasione, anche perché abbiamo delle tempistiche e gli atti che l'Ufficio Tributi può porre in essere sono disciplinati dalla norma nazionale, quindi non possiamo noi con un Regolamento andare. Quello che è stato fatto, però, sempre nell'ottica di tendere la mano al cittadino, ma di tendere la mano anche al cittadino quello che è più virtuoso, quello che ha deciso, tra virgolette, di tornare virtuoso, è stata data la possibilità, qualora decada il rateizzato, di poter consentire, però solo in taluni casi che sono dettagliati, la possibilità di effettuare un ulteriore rateizzo ritornando dall'ultima rata pagata. Questo è da vedere però da due punti di vista, il punto di vista del cittadino e quindi del contribuente è effettivamente una mano che viene tesa, per noi all'Ufficio Tributi diventa un passaggio intermedio che ci evita di andare direttamente al coattivo, quindi ci evita una serie di passaggi che facendo così riusciamo direttamente ad intercettare quelli che in, un certo qual senso, hanno deciso di ravvedersi. Quindi, qualcosina nel Regolamento è stato fatto, ma per quello che ci viene permesso di fare nel Regolamento. Per quanto riguarda la lotta all'evasione non possiamo andarla a disciplinare nel Regolamento.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, non viene registrato, solo per questo motivo, magari...

**ASS. DE STEFANO PASQUALE**

Mi siedo così poi...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Se ci sono ulteriori domande le puoi fare, però registriamole.

C'era prima il Consigliere Tignola. Prego, Consigliere.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Io non aggiungo altro per l'esposizione fatta sia dall'Assessore e dalla collega Di Maso, perché lo spirito di questo Regolamento è stato ben evidenziato, perché noi abbiamo due posizioni che con questo Regolamento non abbiamo messo in contrapposizione. Mi spiego meglio, da un lato non è detto che chi paga deve essere sempre penalizzato e chi non ha mai pagato non deve essere esecutato e ci sono tutti gli strumenti che sono già a disposizione della pubblica amministrazione, che quando un soggetto non versa quanto è dovuto automaticamente si vedono i conti pignorati. Quante persone corrono con queste carte direttamente dal nostro Ente. Quante volte mi sono capitate persone che vengono da me che si trovano pignorati i conti, pertanto lo strumento per reprimere l'evasione l'abbiamo già a disposizione in maniera netta, chiara e definitiva. Dall'altro lato, però, la sensibilità della I Commissione in collaborazione della II Commissione abbiamo anche cercato di abbattere, invece, le persone che sono messe in condizione di non poter pagare per il loro stato di indigenza e avere più la possibilità di un rateizzo, anche se perdono il diritto al beneficio di avere di nuovo un secondo rateizzo, di poterlo proporre, ovviamente a certe condizioni, perché il principio ispiratore è stato anche quello dei cosiddetti mutui, a volte anche il mutuo della banca in alcune occasioni viene sospeso per varie situazioni che si presentano al debitore. Pertanto questo Regolamento nella sua parte modificata è stato proprio spinto ad avere sia la sensibilità da parte del contribuente onesto, non il contribuente non onesto, perché, diciamoci la verità, ad Afragola chi paga veramente sono pochi e quelli che pagano, ovviamente, non sono quelli che devono essere penalizzati, pertanto il presupposto di questo strumento che oggi abbiamo posto in essere è proprio di equilibrare queste due interessi in ugual modo, l'abbiamo tutelato in maniera più netta, più possibilità di chi veramente si vuole mettere in riga di potere ottemperare. Facendo in questo modo da un lato noi abbiamo che il Comune incassa, perché ovviamente - diciamocelo - se il Comune non incassa i servizi non possono essere resi, è un equilibrio che se il Comune non ha noi non possiamo - diciamo - soddisfare le esigenze del paese, pertanto io ritengo che questo Regolamento veramente è stato fatto in questa prospettiva e sono fiera, in questo caso... dice la mia amica collega Consigliere io non mi emoziono mai, invece su questo Regolamento, portato alla mia attenzione dalla Consigliere Di Maso e dall'Assessore io in quel caso mi sono emozionata, perché, ovviamente, vivendo l'aspetto anche di legale, mi è capitato casi in cui persone sono venute con il pignoramento ai conti, che hanno soltanto una pensione e si trovano la pensione bloccata, è chiaro che questa cosa mi ha emozionato, mi ha emozionato su questa cosa, perché alcune persone possono riavere, in determinate situazioni, è



chiaro non è il furbetto del giorno che non paga e poi vuole rimettersi di nuovo in carreggiata, è stato anche disciplinato in maniera chiara quali sono i motivi per cui uno può richiedere di nuovo un rateizzo, nonostante che abbia perso il beneficio nel rateizzo precedente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Tignola. Portate dei fazzolettini alla Consigliere Tignola, se ne ha bisogno. Consigliere Iazzetta, prego.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Vedo che pure il Presidente comincia a fare un po' di ironia su questi interventi. Mi dispiace non essere emozionato anche su questa questione del Regolamento, perché io mi aspettavo un po', come anticipava anche il Consigliere Russo da parte dell'Assessore o da parte degli interventi che venivano dai banchi della maggioranza, anche a qualche riferimento a quello che si sta facendo per combattere l'evasione. È chiaro che non è previsto nel Regolamento, non sono cose che sono previste nel Regolamento, però visto che si parla di entrate comunali e visto che questo Comune è andato in dissesto, perché non è capace di incassare quanto dovuto, mi aspettavo che arrivasse qualche numero sulla lotta all'evasione che si sta facendo, se si sta facendo la lotta all'evasione. Questo è un mio pallino sin dal primo Consiglio Comunale, dal Consiglio Comunale in cui ci si è insediati, quando ancora non c'era la piena conoscenza dei numeri e quindi che si andava verso il dissesto finanziario. Il problema è che anche quando abbiamo approvato l'ultimo bilancio abbiamo visto che ci sta comunque una enorme fascia di cittadini, imprenditori, insomma, che non pagano quanto dovuto e mi aspettavo in aula, in occasione della discussione sul Regolamento delle Entrate qualcosa su questo, che purtroppo, ripeto, né dalla relazione (magari poi sarà integrata) né tantomeno dagli interventi dei Consiglieri Comunali è arrivato qualcosa in tal senso. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta Antonio.

Consigliere Affinito, prego.

Consigliere Affinito, non so, forse sarebbe preferibile sentire prima l'Assessore? Nessun problema. Prego, prego, scusi.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Grazie Presidente. In verità avevo deciso di non intervenire, non per altro, per consentire all'autorevole Presidente e amica Assunta Di Maso di esplicitare tutta la sua felicità e la contentezza nell'aver contribuito alla stesura di questo Regolamento, però poi dopo, su sua sollecitazione, mi chiede di intervenire. È chiaro che non posso non iniziare un intervento senza i ringraziamenti di rito, che è il ringraziamento ovviamente all'Assessore Pasquale De Stefano che, devo essere sincero, si è



contraddistinto in questi mesi non solo per la sua professionalità, non solo per la sua capacità di incidere negli atti amministrativi, unitamente all'autorevole dirigente Marco Chiauzzi, al suo staff, alla Dottoressa Caputo e quant'altri contribuiscono ogni giorno al lavoro del Settore Finanziario, quindi a loro vanno i miei ringraziamenti. Però, dicevo, l'Assessore De Stefano si è contraddistinto per la capacità professionale ma anche e soprattutto nella capacità, che non è da tutti, di ascoltare i Consiglieri Comunali. È stato un lavoro ovviamente fatto in condivisione con le rispettive Presidenze delle Commissioni Consiliari, ovvero la I Commissione presieduta dall'autorevole Consigliere Di Maso e la II Commissione Bilancio presieduta dal sottoscritto. Sono stati dei giorni di tranquillo e proficuo dibattito, di confronto, in maniera - devo essere sincero - serena tra i vari Commissari, tra i Presidenti e gli Uffici. È chiaro che la prima difficoltà è stata quella di non esagerare nelle aperture da consentire in questo Regolamento, perché noi non possiamo e non dobbiamo dimenticare che proveniamo da una formale dichiarazione di dissesto finanziario. Ebbene, questo Regolamento, che è stato approvato ormai mesi fa da questo Consiglio Comunale, era frutto di quel momento, è stato frutto di un acceso dibattito tra le forze politiche. Per la prima volta, ritengo, perché in genere sfido, sfido che in passato..., dubito fortemente che in passato ci sia stato ampio confronto su un Regolamento delle Entrate, in genere è sempre arrivato de plano in Consiglio Comunale, ebbene, ricordo quei giorni di oltre un anno fa quando le forze politiche si sono confrontate sul Regolamento delle Entrate, perché per la prima volta questa maggioranza, questo Consiglio Comunale ha necessariamente dovuto stringere molto quelle che erano le previsioni del Regolamento delle Entrate classico del Consiglio Comunale della città di Afragola e di fronte alle esigenze dei gruppi politici di non appesantire maggiormente quelle che erano le capacità finanziarie, parliamo in questo caso dei contribuenti afragolesi, purtroppo in quella sede dovettero alzare le mani e, seppur prevedendo ampie agevolazioni, ancora una volta, in quel momento, in quel periodo storico, dovettero assumere una grande responsabilità politica innanzitutto e poi umana, stringendo il più possibile le maglie di un Regolamento delle Entrate. Oggi per la prima volta - frutto dell'intenso lavoro di questa Amministrazione e soprattutto degli Uffici - ci siamo trovati nella possibilità di modificare lievemente il Regolamento delle Entrate. Rispondendo alla legittima domanda del collega Iazzetta rispetto al lavoro svolto in questi mesi per contrastare le morosità, per contrastare l'evasione tributaria, ebbene, a seguito di atti di indirizzo, vari atti di indirizzo di questo Consiglio Comunale, mi dovette consentire, di questa maggioranza sono stati messi in campo varie attività da parte del Settore Finanziario, soprattutto quella che più oggi sta dando i propri risultati è l'esternalizzazione completa dei tributi comunali, l'esternalizzazione delle sanzioni amministrative, ebbene, questo cosa ha comportato? Ha comportato non solo la razionalizzazione di un percorso amministrativo che è quello, appunto, che va dall'accertamento del tributo alla vera e propria fase esecutiva, quindi avendo un unico interlocutore, avendo un unico operatore, perché ricordo che prima le fasi erano ben divise, addirittura in alcuni casi c'era la mera fase di accertamento, c'era la mera fase di pagamento spontaneo da parte del contribuente, poi c'era la parte di accertamento, poi c'era la parte di diffida, poi c'era la parte di intimazione e poi la fase di esecuzione. Ebbene, oggi l'unificazione dell'intero iter amministrativo ha



consentito inevitabilmente all'Ente, tramite il proprio concessionario, i propri concessionari finalmente di riscuotere ingenti somme da parte di contribuenti morosi e soprattutto la ricerca dei cosiddetti evasori o contribuenti fantasma, perché ampi sono stati gli accertamenti rispetto a contribuenti che non avevano provveduto alla denuncia ai fini TARI, sono stati individuati mediante i controlli incrociati delle utenze. Oggi possiamo dire che nei primi mesi del 2024 da questa operazione, da questo lavoro, da questi atti di indirizzo che provengono da questa Amministrazione Comunale abbiamo incassato oltre 8 milioni di euro. Contiamo, ovviamente, di triplicare da qui all'anno prossimo questi numeri e quindi già questa è un'ampia risposta a quella famosa dichiarazione di dissesto finanziario che questa maggioranza è stata costretta ad acclarare. Ovviamente a questo dobbiamo necessariamente, come abbiamo avuto modo di fare, affiancare un cambio di gestione della macchina comunale, un cambio di approccio politico alla macchina comunale. Ho sempre detto che per quanto riguarda gli ultimi anni nessuna Amministrazione si è data alle spese folli, è chiaro che questa Amministrazione ha maggiormente razionalizzato le uscite prima che le entrate. Ha soprattutto rispettato quelle che sono le prerogative imposte dalla norma per gli atti finanziari successivi alla dichiarazione di dissesto finanziario. Ebbene, un vanto che può essere di questo Sindaco, di questa maggioranza è senz'altro l'approvazione da parte del Ministero dell'ultimo fabbisogno del personale, quindi questo - mi dovete consentire - è un primo riconoscimento che dal Ministero di Roma viene concesso a questo ente di Afragola, del quale dobbiamo andare fieri tutti, maggioranza e opposizione, perché in pochissimi giorni hanno analizzato la pianta del fabbisogno e quindi hanno dato parere favorevole. Ricordo che ci sono Comuni, che addirittura hanno inviato gli atti molto prima di noi, che sono ancora all'approfondimento, segno evidente che questa Amministrazione, unitamente agli Uffici comunali, sta lavorando bene, sta lavorando nell'interesse della città. È sotto gli occhi di tutti che, nonostante la dichiarazione di dissesto, il rispetto delle norme che ci vengono imposte, questa Amministrazione sta ponendo in essere tutti gli atti necessari ed indispensabili. Le manutenzioni, le gare di manutenzione si sono quasi chiuse, quindi da qui a breve avremo degli operatori che provvederanno alla manutenzione stradale. Avremo l'operatore che provvederà alla manutenzione degli immobili comunali. Finalmente è stato messo un punto, seppur provvisorio, ma un punto importante perché il TAR si è pronunciato sul ricorso della gara della raccolta dei rifiuti, confermando le scelte della CUC nolana, quindi mi auguro che da qui a pochi giorni avremo finalmente un nuovo operatore economico, un nuovo operatore dei rifiuti che svolgerà le proprie funzioni secondo un Piano industriale dei rifiuti innovativo, che ricordo che questa maggioranza ha avuto in passato l'onere e il piacere di approvare.

I cantieri del PNRR sono in fase di esecuzione, seppur con varie difficoltà da approfondire, con varie difficoltà di carattere progettuale che ci siamo trovati e quindi..., però è sotto gli occhi di tutti che ci stiamo finalmente pian piano, pian piano, pian piano mettendo in una carreggiata giusta. L'Assessore al cimitero, l'autorevole Assessore al cimitero amico Aniello Silvestro ha rassicurato questa maggioranza che subito dopo l'estate finalmente avvieremo un importante iter di riqualificazione e ampliamento del nostro cimitero comunale, unitamente ad altre progettualità



importanti, quindi da questo punto di vista l'Amministrazione Comunale ad oggi ha mantenuto fede ai propri impegni assunti in campagna elettorale.

Relativamente a questo Regolamento delle Entrate modifiche importanti sono state apportate e ringrazio la collega Di Maso, ma non è un ringraziamento di rito, è un ringraziamento sentito, perché è notoria la sensibilità della collega Di Maso ed è stata proprio quella sensibilità che ha condotto gli Uffici comunali a recepire inevitabilmente delle indicazioni di natura politica. Quindi, è stato aumentato il limite finanziario per i rateizzati, mentre prima per importi superiori a 10 mila euro era necessaria la fidejussione bancaria o assicurativa, con tutte le difficoltà del caso, oggi questo limite è stato aumentato a 20 mila euro, è stata prevista la possibilità di ricevere un secondo rateizzo anche nel caso in cui non si sia rispettato un primo rateizzo, dimostrando e certificando un proprio stato di difficoltà economica o un proprio stato di difficoltà derivante dalla morte di un proprio familiare. Ulteriori modifiche sono state apportate per quanto riguarda le soglie dei rateizzi in corrispondenza alle dichiarazioni ISEE. Sono stati imposti dei limiti temporali precisi agli Uffici nel rispondere alle istanze in autotutela che venivano depositate, per consentire, quindi, da un lato all'Amministrazione Comunale di verificare in tempi record eventualmente un proprio errore, perché ce ne sono, ce ne saranno, è fisiologico, dall'altro lato concedere tempi certi ai contribuenti per evitare anche l'introduzione di giudizi che inevitabilmente peserebbero non solo sulle finanze del contribuente stesso, ma anche, in caso di accoglimento di un ricorso da parte del contribuente stesso, un appesantimento di risorse finanziarie anche per l'Ente.

Quindi, ciò detto, mi sento in piena coscienza di condividere un atto importante, un primo passo di apertura sul Regolamento delle Entrate, quindi ritengo che possa godere, come è solito avvenuto in Consiglio Comunale per gli atti della Consiglieria Di Maso, del Presidente Di Maso, mi auguro che quest'atto, questa delibera possa registrare il voto unanime da parte del Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Affinito.

Assessore De Stefano, prego.

ASS. DE STEFANO PASQUALE

Volevo rispondere al Consigliere. Premesso che cercherò di non andare sul campo tecnico, perché altrimenti non riesco a trasferire pienamente... La premessa è che io dissento completamente da quello che lei ha detto, dissento perché? Perché l'ordine del giorno è chiaro, si parla di un Regolamento e non si parla di un'attività programmatica. Se voglio ricordare la mia maestra delle elementari è come se lei mi stesse chiedendo di mischiare le mele con le pere, questa è la prima cosa. La seconda cosa, io credo che l'attenzione che si impiega per andare a vedere la coerenza temporale tra le date, come ha fatto lei, potrebbe essere anche impiegata o per avere dei confronti precedenti, perché fare sempre questo... non lo so, comunque o avere dei confronti precedenti oppure andare a leggere i documenti nella loro interezza, mi riferisco - per esempio - alla capacità,



che un tecnico contabile non ha, di leggere da un rendiconto, perchè queste sono affermazioni fatte in passato, che c'è una riscossione pari al 30%, quando poi il rendiconto è un documento contabile dove questo tipo di percentuali, proprio per composizione dell'atto, non sono indicate, quindi andarle a pescare significa che è stata fatta un'analisi che è impossibile visto il contenuto del rendiconto stesso.

Seconda cosa, abbiamo approvato poco fa, nelle sedute precedenti, il PEF ed è stato evidenziato, perché è stata mia premura evidenziarlo, che il PEF di quest'anno rispetto all'anno precedente ha avuto un calo dell'importo di 500 mila euro, nonostante i PEF degli altri Comuni delle varie annualità siano aumentati per effetto dell'inflazione, del caro carburante, ce l'abbiamo noi come famiglie, cioè, ci sono famiglie che non vanno più... Le faccio esempi banali, perché dobbiamo rapportarci poi, dobbiamo scendere dal documento e andare su quella che è la quotidianità. Ci sono famiglie che non vanno più a mangiare la pizza perché è aumentato tutto, aumentano anche i costi della raccolta dei rifiuti, che si riverberano obbligatoriamente contabilmente secondo un piano che non è discrezionale del Comune e del singolo redattore, perché dopo deve avere il vaglio dell'ATO, quindi se il redattore usa fantasia l'ATO lo bacchetta con un parere che non è favorevole, quindi è una compilazione, diciamo, asettica, se c'è questo abbattimento è stato solo grazie alla lotta all'evasione. Quindi, i numeri che lei mi chiedeva io sono disponibile anche tra un quarto d'ora, appena usciamo da qua, ad essere chiarissimo, però i numeri possono essere letti nei documenti dedicati a questo e non, ad esempio, da un rendiconto o da un Regolamento delle Entrate. Io, Presidente, ho terminato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore De Stefano.

Non ci sono ulteriori interventi. Passo alla lettura della proposta di deliberazione. Si propone al Consiglio Comunale:

uno) di modificare il Regolamento Generale delle Entrate comunali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 40 del 29.09.2020 e modificato con delibera commissariale numero 6 del 4.03.2021 e delibera di Consiglio Comunale numero 67 del 26.07.2022 nelle parti indicate nell'allegato esplicativo;

due) di approvare l'allegato Regolamento Generale delle Entrate comunali composto di numero 39 articoli e di numero 19 pagine che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

tre) di dare mandato al Servizio Tributi di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del novellato Regolamento Generale delle Entrate comunali e darne comunicazione al concessionario per la riscossione dei tributi;

quattro) di disporre la trasmissione telematica della presente deliberazione e dell'allegato Regolamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del Portale del federalismo fiscale, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione per la pubblicazione nel sito informatico e di cui all'articolo 1, comma 3 del Decreto legislativo 360/98.

Mettiamo in votazione per appello nominale.



Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone	Antonio	Assente
Castaldo	Biagio	Favorevole
Di Maso	Assunta Antonietta	Favorevole
Tignola	Giuseppina	Favorevole
Castaldo	Francesco	Favorevole
Tralice	Sara	Assente
Migliore	Giuseppe	Favorevole
Sepe	Maria Carmina	Favorevole
Fusco	Francesco	Favorevole
Affinito	Giuseppe	Favorevole
D'Errico	Santo	Favorevole
Di Maso	Gianluca	Favorevole
Ausanio	Arcangelo	Favorevole
Lanzano	Antonio	Favorevole
Zanfardino	Benito (1982)	Favorevole
Iazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Assente
Zanfardino	Benito (1976)	Assente
Caiazzo	Antonio	Assente
Botta	Raffaele	Assente
Baia	Giacinto	Assente
De Stefano	Vincenzo	Assente
Iazzetta	Antonio	Assente
Salierno	Marianna	Assente

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

È entrato in aula il Consigliere Benito Zanfardino (1976), il suo voto è favorevole.

Il Presidente del Consiglio Comunale continua ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Russo	Crescenzo	Astenuto
-------	-----------	----------

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

14 voti favorevoli, 1 astenuto e 10 assenze. La proposta viene approvata.



Metto in votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del Decreto legislativo 267/2000. Per alzata di mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli. Contrari. Astenuti. Stessa votazione come prima, ossia: 14 favorevoli, 1 astensione e 10 assenze.

Grazie. Alle ore 12:21 si concludono i lavori del Consiglio Comunale. Ci vediamo domani autoconvocati alle ore 12:00. Grazie e buona giornata a tutti.

